

Stupro d'autore

Leonardo Apache La Russa, 19 anni, è il terzo figlio di Ignazio La Russa, presidente del Senato, storico esponente del Movimento Sociale Italiano prima, Alleanza nazionale poi e tra i fondatori di Fratelli d'Italia. È stato accusato da una sua ex compagna di scuola di averla stuprata, dopo averla portata a casa sua, mentre era in stato d'incoscienza dopo essere stata imbottita di stupefacenti.

Ignazio padre, seconda carica istituzionale dello stato italiano, ha subito difeso il figlio, indirettamente (neanche tanto) accusando la vittima stuprata di essere la vera colpevole. La logica di sottomissione della donna nel maschilismo imperante non ha limiti.

Giusto per sapere con chi abbiamo a che fare, Leonardo Apache ha anche un nome d'arte: Larus. Il ragazzo infatti è un aspirante rapper: nel 2019 ha pubblicato un video con Apo Way "Sottavalutati", in cui ripeteva più volte "sono tutto fatto". Un testo che ha fatto infuriare il padre Ignazio che aveva commentato così: "Se lo acchiappo con la droga, lo ammazzo". Nel video, il 19enne canta uno dei suoi pezzi in cui dice "Fanculo la tua donna".

Nessuno di noi può sapere come sono andate veramente le cose. È ovvio! Ma non sorprende che sono sempre certi "machi", imbottiti fino al midollo di una cultura ipermaschilista, a generare situazioni in cui la donna viene trattata come merce, o come mero oggetto di consumo (credendo di vivere erotismo), o addirittura schiavizzata e raggirata come fosse una cavia.

Ma per fortuna abbiamo un presidente del consiglio dei ministri che è donna, anche se in molte occasioni ci fa supporre che la pensa come un uomo, proprio secondo la classica "tradizione maschile". Del resto lei stessa si è vantata in più occasioni di essere una conservatrice e di voler riportare "le cose" in modo da ridare forza alla "tradizione italiana".

Andrea Papi

8 luglio 2023